

Delib.G.R. 3 settembre 2008, n. 1386 ⁽¹⁾.

Delib.G.R. n. 1733/2007 - Criteri di assegnazione dei contributi straordinari per situazioni di particolare urgenza e/o per progetti di rilevanza sociale finalizzati a favorire l'inclusione sociale e promuovere forme di partecipazione e solidarietà a favore degli immigrati.

(1) Pubblicata nel B.U. Basilicata 1° ottobre 2008, n. 46.

La Giunta Regionale

(omissis)

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono confermate:

1. di determinare in merito ai contributi straordinari, le tipologie di intervento e i criteri di assegnazione, come di seguito indicato:

– TIPOLOGIA “A” - PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE: finalizzati a favorire l'inclusione sociale e promuovere forme di partecipazione e solidarietà rivolti a più soggetti migranti.

I soggetti proponenti possono essere:

- i Comuni singoli o gli Ambiti Sociali di Zona, di cui alla *L.R. n. 4/2007*, preferibilmente in collaborazione con le associazioni iscritte al Registro Regionale di cui alla *L.R. n. 1/2000* e quelle, iscritte ai sensi dell'art. 10 di cui alla *L.R. n. 21/1996*, che operano nel campo delle problematiche sull'immigrazione;

- le Associazioni iscritte al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati ai sensi dell'art. 52 del *D.P.R. 394/99* così come modificato dal *D.P.R. 334/04* e aventi sedi operative sul territorio regionale.

I progetti devono prevedere una compartecipazione economica del soggetto proponente nella misura pari ad almeno il 20% dell'importo complessivo dell'intervento.

Il contributo massimo non potrà superare € 3.000,00 se realizzato da un singolo proponente ed € 8.000,00 se messo in atto in rete dagli A.S.Z.;

– TIPOLOGIA “B” - INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE: azioni rivolte a singoli soggetti migranti, con particolare attenzione alle donne ed ai minori, per situazioni di particolare gravità e urgenza.

L'intervento deve essere proposto dal comune di appartenenza del soggetto destinatario del beneficio economico per il tramite dei servizi sociali. Questi ultimi dovranno relazionare sul reale stato di bisogno del richiedente e corredare la documentazione del certificato ISEE. Il contributo da erogare, avente carattere straordinario, non potrà superare € 500,00.

2. di destinare il rimanente fondo di € 100.000,00 come di seguito indicato:

- € 70.000,00 per la realizzazione delle iniziative messe in atto dalla Regione Basilicata in materia di immigrazione quali: attività di ricerca, sensibilizzazione, informazione, comunicazione istituzionale, realizzazione dell'osservatorio, organizzazione della conferenza triennale sull'immigrazione e contributi straordinari di cui alla tipologia “B”;

- € 30.000,00 per progetti di particolare rilevanza sociale finalizzati a favorire l'inclusione sociale e promuovere forme di partecipazione e solidarietà rivolti a più soggetti migranti di cui alla tipologia “A”;

3. di stabilire che:

- le richieste di contributo relative alla tipologia “A” dovranno pervenire, all'Ufficio Gestione Enti No Profit - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, entro il 31 ottobre 2008 e formulate sugli appositi modelli che vengono allegati al presente provvedimento;

- la valutazione dei progetti relativi alla suddetta tipologia “A”, sarà effettuata dal personale dell'Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit;

- nel caso in cui le richieste di contributo dei progetti in parola supereranno la somma disponibile, sarà data priorità ai progetti presentati dagli A.S.Z. con una maggiore presenza di immigrati sul loro territorio;

- i contributi di cui alla tipologia “A” saranno erogati nella misura del 70% a comunicazione di avvio attività e il saldo a conclusione del progetto previa presentazione di una relazione finale e relativa rendicontazione predisposta sugli appositi modelli che vengono allegati al presente provvedimento;

- di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali gli adempimenti derivanti dal presente atto e di pubblicare il presente provvedimento sul BUR. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.